



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

D.D.G. 454

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto di Ateneo di cui al D.R. 657 del 4 luglio 2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale;
- VISTO** il D.P.C.M. del 25 febbraio 2020 (pubblicato in G.U. Serie generale n. 47 del 25 febbraio 2020) che all'art. 1, lett. i) stabilisce che "a beneficio degli studenti ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria di cui al presente decreto, la partecipazione alle attività didattiche o curricolari delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, queste possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità";
- VISTO** il D.P.C.M. del 1 marzo contenente ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 recante "misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVI-D -19";
- VISTO** il D.P.C.M. del 4.03.2020 con misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;
- VISTA** la Direttiva n.2 del 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";
- VISTO** il D.R. n. 360 del 05.03.2020 con il quale sono state assunte misure urgenti e straordinarie in applicazioni delle disposizioni ministeriali adottate per contrastare la diffusione epidemiologica;
- VISTO** IL D.P.C.M. 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTO** il D.D.G. n. 377 del 09.03.2020 con il quale l'Ateneo ha attivato in via straordinaria il lavoro agile riservato al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Ateneo quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria



Università degli Studi Calabria **REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE
STRAORDINARIA DEL LAVORO AGILE QUALE MISURA DI
CONTRASTO ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19";**

- VISTO** il D.P.C.M del 9.03.2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale ed in particolare l'art. 1 che estende all'intero territorio le misure di cui all'art. 1 del DPCM 8 marzo 2020;
- VISTO** il D.R. n. 385 del 11 marzo 2020 recante disposizioni urgenti del Rettore in applicazione del D.P.C.M. del 9 marzo 2020 con la quale vengono individuati i servizi essenziali alla luce della straordinaria situazione di necessità;
- VISTO** il D.P.C.M. dell'11 marzo 2020 - Ulteriori misure di contenimento del contagio da COVID-19 sull'intero territorio nazionale ed in particolare l'art.1 n. 6 il quale dispone che "le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della l. n. 81/2017 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza";
- VISTO** il D.D.G. n. 389 del 12.3.2020 con il quale è stato disposto che, fino al 3 Aprile 2020, le prestazioni lavorative in via ordinaria si sarebbero svolte in forma agile in deroga alle disposizioni di cui agli artt. da 18 a 23 della L. 81/2017, fatte salve le attività indifferibili da svolgere;
- VISTO** il D.L. n 18 del 17.3.2020 rubricato "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'art. 87 (Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali);
- VISTO** il D.P.C.M. del 1.4.2020 con il quale, a far data dal 4 aprile 2020, l'efficacia delle disposizioni dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8,9,11 e 22 marzo 2020, nonché quelle previste dall'ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020 e dell'ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ancora efficaci alla data del 3 aprile 2020 è stata prorogata fino al 13 aprile 2020



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

TENUTO CONTO della necessità di attenersi a fini di prevenzione e cautela alle disposizioni ministeriali e al contempo assicurare la continuità dell'azione amministrativa;

DISPONE

Per quanto espresso nel preambolo

ART.1

Fino al 10 Aprile 2020 le prestazioni lavorative in via ordinaria continueranno ad essere svolte in forma agile, previa parere favorevole del Responsabile d'Area/Struttura e autorizzazione del Direttore Generale, in deroga alle disposizioni di cui agli articoli da 18 a 23 del l. 81/2017, fatte salve le attività indifferibili da svolgere in presenza o le attività che, per la loro natura, non possono essere oggetto di lavoro agile.

I Responsabili d'Area e delle Strutture individuate dall'art. 4 comma 1 del D.R. 453 dell'02.04.2020, dovranno continuare a garantire il funzionamento e l'erogazione dei servizi tramite presenza in servizio del numero di dipendenti necessario.

I Responsabili delle Aree/Strutture i cui servizi non siano stati ricompresi nell'art. 4 comma 1 del D.R. 453 dell'02.04.2020 dovranno continuare a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi minimi in base a valutazioni adottate d'intesa con il Direttore Generale.

Il dipendente le cui attività non siano ricomprese tra quelle indifferibili da svolgere in presenza dovrà concordare, compatibilmente con questo periodo straordinario di chiusura al pubblico, gli obiettivi e il contenuto dell'attività lavorativa, il programma di lavoro giornaliero, la verifica dei risultati con il proprio responsabile di struttura in misura corrispondente alla giornata e all'orario di lavoro svolto in modalità agile nonché i sistemi di verifica dei risultati.

Al termine del periodo di lavoro agile, il Responsabile d'Area o di Struttura dovrà validare il calendario delle attività svolte e la rendicontazione dei risultati raggiunti, attestandone il regolare svolgimento.

I responsabili d'Area o Struttura dovranno trasmettere, al termine del periodo dello svolgimento del lavoro in "modalità agile" di ogni dipendente, una certificazione di regolare svolgimento dell'attività stessa all'Area Risorse Umane che si occuperà di registrare le giornate di lavoro agile straordinario nel programma di rilevazione delle presenze.

In caso di attività che, per la loro natura, non possono essere oggetto di lavoro agile è favorito l'accesso a strumenti alternativi, a titolo di esempio, la rotazione del personale, la fruizione degli istituti di congedo, di istituti analoghi, nonché delle ferie pregresse.

Esperiti tali strumenti i dipendenti potranno essere motivatamente esentati dal servizio, Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'Ateneo non dovrà corrispondere l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo, inoltre, non sarà computabile, nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

ART.2

Le autorizzazioni già concesse dal Direttore Generale allo svolgimento, da parte del personale TAB, delle prestazioni dell'attività lavorativa in modalità agile straordinaria, devono intendersi prorogate fino al 10 aprile 2020, previo parere favorevole dei Responsabili di Area/Struttura.

Il dipendente autorizzato allo svolgimento della prestazione in modalità agile dovrà concordare con il proprio Responsabile di Area/Struttura, compatibilmente con questo periodo straordinario di chiusura al pubblico, gli obiettivi e il contenuto dell'attività lavorativa da svolgere dal 6 aprile 2020 al 10 aprile 2020, il programma di lavoro giornaliero e la verifica dei risultati in misura corrispondente alla giornata e all'orario di lavoro svolto in modalità agile nonché i sistemi di verifica dei risultati.

Al termine del suddetto ulteriore periodo di lavoro agile, il Responsabile d'Area o di Struttura dovrà validare il calendario delle attività svolte e la rendicontazione dei risultati raggiunti, attestandone il regolare svolgimento.

I responsabili d'Area o Struttura dovranno trasmettere, al termine del suddetto periodo di svolgimento del lavoro in "modalità agile" di ogni dipendente, una certificazione di regolare svolgimento dell'attività stessa all'Area Risorse Umane che si occuperà di registrare le giornate di lavoro agile straordinario nel programma di rilevazione delle presenze.

ART. 3

Le nuove richieste di prestazione lavorativa in modalità agile di cui all'art.1, nonché i pareri favorevoli di cui al comma 1 dell'art. 2 dovranno essere trasmessi all'Area Risorse Umane.

L'Area Risorse Umane, nei casi di cui all'art. 1, dopo aver verificato che la richiesta di svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile sia corredata del parere favorevole del Responsabile d'Area o Struttura dovrà provvedere alla predisposizione dell'autorizzazione da parte del Direttore Generale.

Nei casi di proroga di cui all'art. 2 l'Area Risorse Umane dovrà verificare il rilascio dei pareri favorevoli da parte dei Responsabili d'Area o Struttura alla prosecuzione dell'attività lavorativa in modalità agile.

Catanzaro, 2.04.2020

Il Direttore Generale
Dot. Roberto Sigilli

